

DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO GENERALE NELLA RIUNIONE DEL 24 LUGLIO 2013

APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL 26 MARZO E DEL 10 APRILE 2013

IL CONSIGLIO GENERALE. “**Approva** il verbale della riunione del 26 marzo 2013.”.(Astenuti i Componenti non presenti alla seduta).

IL CONSIGLIO GENERALE. “**Approva** il verbale della riunione del 10 aprile 2013.”. (Astenuti i Componenti non presenti alla seduta). (Astenuto Botta).

APPROVAZIONE DELLA “RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL’ACI” PER L’ANNO 2012 AI SENSI DELL’ART. 10, COMMA 1, LETTERA B), DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, N.150

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

“Visto il decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni che, all’art.10, comma 1, lett.b), al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, prescrive che le Amministrazioni medesime redigano annualmente un documento denominato “Relazione sulla performance” che evidenzia a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato; preso atto che, con delibera n. 5/2012 del 7 marzo 2012, la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche – CiVIT ha dettato le linee guida ai sensi dell’art. 13, comma 6, lettera b), del citato decreto legislativo n. 150/2009, relative alla struttura ed alle modalità di redazione della Relazione sulla performance; visto il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in ACI; adottato con delibera del Presidente del 30 dicembre 2010 e successivamente modificato con delibera del Consiglio Generale del 19 luglio 2011; vista l’ulteriore delibera della CiVIT n.11/2013 in tema di applicazione del d.l.vo n.150/2009 all’Automobile Club d’Italia ed agli Automobile Club provinciali, con la quale la stessa CiVIT, sulla base delle particolari struttura e natura dell’ACI e degli AC, ha ravvisato l’opportunità che le iniziative e gli adempimenti previsti dal più volte citato d.l.vo n.150/2009, siano curati dall’ACI

attraverso la redazione di unici documenti per l'intera Federazione, ivi compresa la redazione di un'unica relazione sulla performance; rilevata la necessità di procedere, in ossequio alle citate disposizioni, alla redazione di un'unica Relazione sulla Performance per l'anno 2012 relativa all'intera Federazione, inserendo nello stesso documento non solo i dati consuntivi dell'ACI, ma anche quelli concernenti gli Automobile Club aderenti all'OIV dell'Ente, si da attuare da subito i principi di semplificazione ed integrazione posti dalla citata delibera CiVIT n.11/2013; visto il documento a tal fine predisposto; preso atto che, con riferimento ai processi di valutazione allo stato non ancora conclusi, con riguardo, tra gli altri, alla valutazione di performance organizzativa delle Direzioni Regionali di 1^ fascia e della performance individuale di alcuni Dirigenti di 1^ fascia, con conseguente indisponibilità degli elementi consuntivi di sintesi relativi alla performance individuale della dirigenza nel suo complesso, si rende necessario procedere a successive integrazioni e/o modifiche del documento stesso, non appena saranno conclusi i predetti processi di valutazione tuttora in corso; ritenuto di conferire, a tal fine, apposito mandato alla Presidenza; **approva** il documento concernente la "Relazione sulla Performance dell'ACI e degli Automobile Club per l'anno 2012" nel testo allegato al presente verbale sotto la lettera A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione. E' conferito **mandato al Presidente** per approvare eventuali modifiche di carattere formale e, comunque, le integrazioni e le variazioni necessarie a recepire nel documento gli esiti finali dei processi di valutazione di cui in premessa allo stato con ancora conclusi. La Relazione sarà sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente per la validazione prevista dall'art.14 del D.Lvo 150/2009 e trasmessa entro il 15 settembre 2013, unitamente al documento di validazione che sarà predisposto dall'OIV, alla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche – CiVIT ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e dalla citata delibera CiVIT n. 5/2012.". (Contrario: Botta).

VARIAZIONI AL PIANO DELLA PERFORMANCE DELL'ACI PER IL TRIENNIO 2013- 2015

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

"Vista la deliberazione adottata nella riunione del 26 marzo 2013, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art.10 del Dlgs. n.150/2009, il documento "Piano della Performance dell'ACI per il triennio 2013-2015"; preso atto che il vigente "Sistema di misurazione e valutazione della performance in ACI" prevede che le variazioni rispetto agli obiettivi programmati, relative ai progetti/attività che determinano modifiche al Piano della performance, siano sottoposte allo stesso Consiglio Generale per il conseguente aggiornamento del Piano; preso atto, al riguardo, delle proposte di variazioni presentate dalla Direzione Centrale Servizi Delegati (relativamente agli obiettivi "Targa personale", "Semplific@uto" e "Gestione integrata ricorsi infrazioni al Codice

della Strada”), dalla Direzione Centrale Sistemi Informativi (relativamente all’obiettivo “Gestione documentale del Sistema di misurazione e valutazione della performance in ACI”), dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza (relativamente all’obiettivo “Sviluppo nuove funzionalità di ciclo passivo in SAP”), dalla Direzione Centrale Soci (relativamente agli obiettivi “Tessera ACI.net”, “Sviluppo canale vendita on line” e “Programma member get member”), dalla Direzione Centrale Risorse Umane ed Organizzazione, di concerto con la Direzione Centrale Soci (relativamente all’obiettivo “Diffusione tessera associativa Multifunzione”) nonché dall’Ufficio per l’OIV (relativamente all’obiettivo “Operatività della struttura tecnica permanente di supporto ai sensi del Dlgs.n.150/2009”); visti i documenti al riguardo predisposti nei quali sono sinteticamente illustrati oggetto e motivazioni delle proposte di variazione in argomento; tenuto conto che le variazioni medesime comportano in taluni casi non solo modifiche agli obiettivi, agli indicatori o ai target della performance organizzativa delle strutture proponenti, ma anche conseguenti e connesse variazioni degli obiettivi di performance organizzativa a livello di Ente e di quelli di altre strutture centrali e periferiche interessate dalle medesime iniziative, ivi compresi gli Uffici incardinati nelle Direzioni proponenti, attesi i principi di stretta interdipendenza, complementarietà, integrazione e coerenza operativa che hanno ispirato la redazione del Piano medesimo; preso atto delle motivazioni adottate a supporto delle proposte di variazioni presentate; tenuto conto che dette motivazioni sono riconducibili, in particolare: a fattori esterni non imputabili alle strutture interessate (obiettivo “Targa personale”); a criticità emerse a seguito delle previste fasi sperimentali e di analisi dei progetti (obiettivo “Semplific@uto”), con conseguente interruzione delle iniziative programmate (obiettivo “Gestione integrata ricorsi infrazioni al Codice della Strada”); alla riprogrammazione di alcune attività in considerazione di più approfondite valutazioni di ordine tecnologico (obiettivo “Gestione documentale del Sistema di misurazione e valutazione della performance in ACI”); alla necessità di far fronte ad adempimenti di legge sopravvenuti cui dare obbligatoriamente corso con parallela sospensione di iniziative già programmate (obiettivo “Sviluppo nuove funzionalità di ciclo passivo in SAP”); alla rilevata inadeguatezza delle risorse iscritte nel competente budget rispetto alle esigenze effettive (obiettivo “Tessera ACI.net”); all’aggravarsi della situazione di crisi economica in atto con riflessi negativi sulla propensione alla spesa per beni e servizi da parte dei cittadini (obiettivo “Sviluppo canale vendita on line”); a talune problematiche emerse in sede di start up dell’iniziativa ed a criticità registrate nei processi di comunicazione verso i soci (obiettivo “Programma member get member”); alle modifiche unilaterali adottate in corso d’anno dal partner finanziario ICBPI/Carta SI, a seguito di disposizioni della Banca d’Italia con conseguente annullamento di n. 30.000 tessere e a gravi appesantimenti nei relativi adempimenti contrattuali (obiettivo “Diffusione tessera associativa Multifunzione”); alle innovazioni introdotte dalla sopravvenuta delibera CIViT n.11/2013 concernente l’integrazione e l’unicità del ciclo di gestione della performance dell’ACI e degli AC, con conseguenti ricadute in termini di adempimenti demandati allo stesso OIV (obiettivo “Operatività della struttura tecnica permanente di supporto ai sensi del Dlgs. n.150/2009”); tenuto conto che, in relazione alle variazioni concernenti gli obiettivi “Targa personale”, “Semplific@uto”, “Gestione integrata

ricorsi infrazioni al Codice della Strada”; “Gestione documentale del Sistema di misurazione e valutazione della performance in ACI” e “Sviluppo nuove funzionalità di ciclo passivo in SAP” è stato acquisito, in conformità al vigente sistema di misurazione e valutazione della performance, il previsto nulla osta da parte dell’OIV, mentre lo stesso, ancorché richiesto, non risulta ancora rilasciato, anche in considerazione delle procedure di rinnovo dello stesso OIV attivate a seguito della scadenza del primo triennio di validità dell’Organismo, relativamente alle proposte di variazioni concernenti gli obiettivi “Tessera ACI.net”, “Sviluppo canale vendita on line”, “Programma member get member”, “Diffusione tessera associativa Multifunzione” e “Operatività della struttura tecnica permanente di supporto ai sensi del Dlgs. n.150/2009”; ritenuto di dover assicurare la coerenza del Piano della Performance all’effettivo andamento delle iniziative ed alle circostanze sopravvenute; ritenuto conseguentemente di procedere, per le motivazioni sopraesposte, all’approvazione delle variazioni richieste, autorizzando contestualmente le conseguenti e connesse modifiche al Piano della performance dell’Ente per il triennio 2013-2015; **approva** le modifiche agli obiettivi “Targa personale”, “Semplific@uto”, “Gestione integrata ricorsi infrazioni al Codice della Strada”, “Gestione documentale del Sistema di misurazione e valutazione della performance in ACI”, “Sviluppo nuove funzionalità di ciclo passivo in SAP”, “Tessera ACI.net”, “Sviluppo canale vendita on line”, “Programma member get member”, “Diffusione tessera associativa Multifunzione” e “Operatività della struttura tecnica permanente di supporto ai sensi del Dlgs. n.150/2009”, nei termini di cui in premessa e più analiticamente illustrate nelle schede allegate al presente verbale sotto la lettera B, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione ed **autorizza** le conseguenti e connesse modifiche al Piano della performance dell’ACI per il triennio 2013-2015. L’approvazione delle variazioni relative agli obiettivi “Tessera ACI.net”, “Sviluppo canale vendita on line”, “Programma member get member”, “Diffusione tessera associativa Multifunzione” e “Operatività della struttura tecnica permanente di supporto ai sensi del Dlgs. n.150/2009”, rimane subordinata al rilascio di conforme nulla-osta da parte dell’OIV, a cui la presente deliberazione sarà trasmessa per gli adempimenti di competenza.”. (Contrario: Botta).

2° PROVVEDIMENTO DI RIMODULAZIONE DEL BUDGET ANNUALE 2013

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

“Preso atto del 2° Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2013 e della relativa Relazione all’uopo predisposta, **ne delibera** la sottoposizione all’approvazione dell’Assemblea, ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie.” (Astenuto Botta).

MODIFICHE ALL'ORDINAMENTO DEI SERVIZI DELL'ENTE

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta all'unanimità la seguente deliberazione:

“Vista la deliberazione adottata nella seduta del 26 marzo 2013, con la quale, in conformità a quanto previsto dall'art.2 del decreto legge n.95/2012 convertito con legge n.135/2012, è stata rideterminata la nuova dotazione organica della dirigenza dell'Ente e definito il nuovo Ordinamento dei Servizi, con contestuale conferimento di mandato alla Presidenza ed alla Segreteria Generale di apportare eventuali integrazioni e/o affinamenti al documento come sopra deliberato; preso atto al riguardo del testo definitivo del nuovo Ordinamento dei Servizi così come consolidato in conformità al suddetto mandato ricevuto e sottoposto al Consiglio Generale nella successiva seduta del 10 aprile 2013; ritenuta, peraltro, l'opportunità, nelle more dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di rideterminazione della dotazione organica dell'Ente previsto dal citato art.2 del decreto legge n.95/2012, alla cui entrata in vigore il nuovo Ordinamento dei Servizi rimane subordinato, di apportare allo stesso Ordinamento talune ulteriori modifiche ed integrazioni, alla luce delle analisi organizzative successivamente svolte, in funzione della generale ottimizzazione dell'organizzazione e del miglioramento complessivo della gestione, tanto a livello centrale che periferico; ritenuto, conseguentemente, in linea con quanto già operato relativamente alla Direzione Compartimentale Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia, di rideterminare l'assetto della Direzione Compartimentale Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, escludendo dall'ambito delle relative attribuzioni la responsabilità della direzione dell'Automobile Club di Milano, in considerazione della particolare ampiezza della circoscrizione territoriale assegnata alla Direzione Compartimentale medesima, che renderebbe estremamente difficoltosa e poco funzionale la concomitante gestione diretta di un'unità organizzativa altrettanto complessa come quella dell'AC di Milano; ritenuto nel contempo, per quanto riguarda l'assetto delle strutture centrali, di rideterminare nel numero di tre i posti funzione dirigenziali da attribuire alla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, a fronte delle accresciute competenze alla stessa già riconosciute e delle funzioni aggiuntive riguardanti la gestione di adempimenti amministrativo-contabili di pertinenza di altre strutture da attribuire alla medesima Direzione con il presente provvedimento, con conseguente integrazione della declaratoria delle relative competenze; ravvisata inoltre l'opportunità, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli adempimenti aggiuntivi al riguardo posti a carico delle Pubbliche Amministrazioni, di prevedere l'istituzione di un apposito “Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni per il Pubblico” di livello dirigenziale non generale, nel quale far confluire le competenze già attribuite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, con contestuale soppressione dello stesso, individuando nel nuovo Servizio la struttura centrale di riferimento in

materia di trasparenza amministrativa, integrità e prevenzione della corruzione, oltre che di relazioni con il pubblico; ritenuta infine l'opportunità di integrare l'assetto delle competenze della Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo, con specifico riguardo alla gestione della biblioteca e del settore cartografico, in conformità alle iniziative ed ai piani di sviluppo delle attività dell'Ente; ravvisata peraltro la necessità di mantenere invariato nel numero complessivo di 76 il totale dei posti funzione dirigenziali previsti, così come rideterminati con la citata deliberazione del 26 marzo 2013, in attuazione dei principi di riduzione degli organici posti dalla vigente normativa e degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento dei costi dell'organizzazione dell'Ente, procedendo a tal fine alla contestuale riclassificazione come unità organizzativa non dirigenziale della direzione dell'Automobile Club di Catania ed alla riduzione da n.4 a n.3 dei posti dirigenziali di funzione ispettiva da assegnare al Servizio Attività Ispettive; esperita l'informativa alle Organizzazioni Sindacali rappresentative in data 16 luglio 2013; visto l'art.15, lett. m), del vigente Statuto dell'ACI; visto altresì il vigente Regolamento di Organizzazione dell'Ente; su proposta del Segretario Generale; **delibera**, a parziale modifica ed integrazione delle deliberazioni del 26 marzo e del 10 aprile 2013 di cui in premessa, di approvare le seguenti modifiche ed integrazioni all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, nel testo allegato al presente verbale sotto lett. D) che costituisce parte integrante delle presente deliberazione: **1)** la direzione dell'Automobile Club di Milano è scorporata dalla Direzione Compartimentale Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia; **2)** la direzione dell'Automobile Club di Catania è riclassificata come unità organizzativa di livello non dirigenziale; **3)** il numero di posti funzione di livello dirigenziale non generale assegnati alla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, le cui competenze sono integrate secondo la nuova declaratoria riportata nel suddetto allegato D), è rideterminato da n.2 a n.3; **4)** il numero delle funzioni ispettive di livello dirigenziale non generale assegnate al Servizio Attività Ispettive è rideterminato da n.4 a n.3; **5)** è istituito il Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico, nell'ambito delle cui competenze, così come riportate nel suddetto allegato D), confluiscono anche quelle dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che viene contestualmente soppresso; **6)** le competenze della Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo sono integrate secondo la nuova declaratoria anch'essa riportata nell'allegato D). In conformità a quanto sopra deliberato, rimane confermato in n.76 il totale delle posizioni dirigenziali di seconda fascia centrali e periferiche, con contestuale rideterminazione, in tale contesto, del numero dei Servizi centrali da n.6 a n.7. La Direzione Centrale Risorse Umane ed Organizzazione è incaricata di curare la redazione del testo definitivo del nuovo Ordinamento dei Servizi tenendo conto delle modifiche e delle integrazioni come sopra deliberate e di procedere alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente. L'esecutività della presente deliberazione rimane subordinata all'entrata in vigore del previsto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri di rideterminazione della dotazione organica dell'Ente ai sensi del decreto legge n.95/2012, ove il contenuto dello stesso Decreto risulti conforme, quanto alla nuova dotazione organica della Dirigenza di prima e seconda fascia ivi stabilita, a quella prevista nel presente provvedimento.”.

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

1) "Preso atto che, con deliberazione adottata nella riunione del 5 febbraio 2013, il Comitato Esecutivo si è espresso favorevolmente in ordine agli interventi di ulteriore contenimento della spesa relativi al Budget annuale 2013 dell'ACI, che prevedono, tra l'altro, la riduzione dei costi del Sistema Informativo per l'importo complessivo di €3.000.000 con conseguente decurtazione di pari entità del budget di pertinenza della Società ACI Informatica per l'esercizio 2013; visto il 1° Provvedimento di rimodulazione del Budget annuale 2013, deliberato dall'Assemblea nella seduta del 30 aprile 2013; preso atto, in particolare, che detto provvedimento prevede, nell'ambito dei costi per prestazioni di servizi, la diminuzione dei costi del sistema informativo ACI relativi all'anno 2013 per un importo complessivo di €3.000.000, di cui €2.000.000 a decremento dei costi di gestione e €1.000.000 a riduzione degli investimenti relativi a manutenzioni evolutive ed acquisizioni di software; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Sistemi Informativi del 7 maggio 2013 con la quale, in relazione alle suddette rimodulazioni di budget, vengono proposte per l'anno 2013 talune modifiche al vigente schema tariffario della Convenzione di durata novennale in essere tra l'Ente e la Società ACI informatica, Convenzione relativa all'affidamento alla stessa Società degli incarichi di progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi informativi centrali e periferici dell'Ente, autorizzata con deliberazione del 24 novembre 2006 nonché parzialmente modificata ed integrata con successiva deliberazione del 31 gennaio 2012; preso atto in proposito che, con nota del 9 aprile 2013, la Società ACI Informatica ha formulato, d'intesa con la Direzione Centrale Sistemi Informativi, una proposta di rideterminazione di talune voci della tariffa in linea con le clausole di salvaguardia, di cui agli artt. 3.7 e 3.8 della Convenzione in essere tra le parti, che prevedono, nell'ipotesi di eventi o misure eccezionali non prevedibili o pianificabili in corso di vigenza contrattuale, la predisposizione di un nuovo schema tariffario ai fini della determinazione dei corrispettivi dei servizi che costituiscono oggetto della Convenzione stessa; preso atto, in particolare, che dette rideterminazioni comportano la riduzione delle seguenti voci tariffarie per l'anno 2013: - Tariffa annua Data Center e Control Room: da €1.600.000 a €1.200.000; - Tariffa unitaria annua processore UNIX: da €30.000 a €24.000; - Tariffa unitaria annua per PDL (full services): da €458,52 a €376; - Tariffa unitaria per Ticket di Assistenza, Help Desk tecnico di 1° livello: da €3,45 a €2,40; tenuto conto che le modifiche in questione comportano una riduzione delle tariffe allo stato vigenti che recepiscono e risultano in linea con le indicazioni fornite dai competenti degli Organi dell'ACI ai fini del contenimento e della riduzione dei costi informatici per il corrente esercizio; ritenuto che la revisione dello schema tariffario in parola sia in grado di produrre significative ricadute in termini di messa in sicurezza del Budget 2013 dell'Ente; **approva** le modifiche tariffarie per l'anno 2013 relative alla Convenzione in essere tra l'ACI e la Società ACI Informatica nei termini

sopra illustrati ed in conformità alla proposta della Società stessa, di cui alla nota del 9 aprile 2013 che viene allegata al presente verbale sotto la lettera E) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente** ai fini della sottoscrizione per accettazione della proposta medesima.”. (Astenuti: De Vita, Bartolini e Sartorelli in quanto componenti del CDA di ACI Informatica).

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta all'unanimità le seguenti deliberazioni:

2) Ratifica la seguente deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo, in via d'urgenza, nella riunione dell'11 luglio 2013: “Visto il Decreto del 3 agosto 2012, con il quale il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, su proposta formulata dal Comitato Esecutivo dell'ACI con deliberazione del 15 dicembre 2011, ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Agrigento per un periodo non superiore a dodici mesi decorrente dalla data del Decreto medesimo; vista, altresì, la relazione sullo stato del Sodalizio predisposta dallo stesso Commissario Straordinario in prossimità della scadenza del proprio mandato, nella quale vengono indicati i provvedimenti e le azioni finora intraprese e quelle che si intendono avviare nell'immediato futuro per riportare l'Automobile Club ad una condizione di ordinaria amministrazione; preso atto al riguardo della necessità di prorogare il regime commissariale per un ulteriore periodo di sei mesi, onde proseguire l'azione di risanamento del Sodalizio ed avviare le procedure di ricostituzione degli Organi di amministrazione dell'AC; ravvisata, conseguentemente, l'esigenza di procedere ad una proroga della gestione commissariale presso l'AC di Agrigento; visti gli artt. 15, lett. e), 18, lett. a), e 65 dello Statuto; **delibera**, in via d'urgenza, di proporre alla competente Amministrazione vigilante la proroga della gestione commissariale presso l'Automobile Club di Agrigento, per un periodo non superiore a sei mesi e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art. 18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

3) Ratifica la seguente deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo, in via d'urgenza, nella riunione dell'11 luglio 2013: “Visto il Decreto del 10 luglio 2012, con il quale il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, su proposta formulata dal Comitato Esecutivo dell'ACI con deliberazione del 22 maggio 2012, ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Enna per un periodo non superiore a dodici mesi decorrente dalla data del Decreto medesimo; vista, altresì, la relazione sullo stato del Sodalizio predisposta dallo stesso Commissario Straordinario in prossimità della scadenza del proprio mandato, nella quale vengono indicati i provvedimenti e le azioni finora intraprese e quelle che si intendono avviare nell'immediato futuro per riportare l'Automobile Club ad una condizione di ordinaria amministrazione; preso atto al riguardo della necessità di prorogare il regime commissariale per un ulteriore periodo di sei mesi, onde portare ad

ulteriore sviluppo e compimento le iniziative attivate dal Commissario Straordinario, con specifico riferimento a quelle concernenti il Consorzio Ente Autodromo di Pergusa, partecipato dall'AC, nella misura del 25%, unitamente alla Provincia ed al Comune di Enna; ravvisata, conseguentemente, la necessità di procedere ad una proroga della gestione commissariale, al fine di valutare la sussistenza dei presupposti per il ripristino delle condizioni di equilibrio economico-finanziario dell'AC; visti gli artt. 15, lett. e), 18, lett. a), e 65 dello Statuto; **delibera**, in via d'urgenza, di proporre alla competente Amministrazione vigilante la proroga della gestione commissariale presso l'Automobile Club di Enna, per un periodo non superiore a sei mesi e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art. 18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

4) Ratifica la seguente deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo, in via d'urgenza, nella riunione dell'11 luglio 2013: “Visto il Decreto del 19 luglio 2012, con il quale il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, su proposta formulata dal Comitato Esecutivo dell'ACI con deliberazione del 22 maggio 2012, ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Imperia per un periodo non superiore a dodici mesi decorrente dalla data del Decreto medesimo; vista, altresì, la relazione sullo stato del Sodalizio predisposta dallo stesso Commissario Straordinario in prossimità della scadenza del proprio mandato, nella quale vengono indicati i provvedimenti e le azioni finora intraprese e quelle che si intendono avviare nell'immediato futuro per riportare l'Automobile Club ad una condizione di ordinaria amministrazione; preso atto al riguardo della necessità di prorogare il regime commissariale per un ulteriore periodo di sei mesi, onde proseguire l'azione di risanamento del Sodalizio ed avviare le procedure di ricostituzione degli Organi di amministrazione dell'AC; ravvisata, conseguentemente, l'esigenza di procedere ad una proroga della gestione commissariale presso l'AC di Imperia; visti gli artt. 15, lett. e), 18, lett. a), e 65 dello Statuto; **delibera**, in via d'urgenza, di proporre alla competente Amministrazione vigilante la proroga della gestione commissariale presso l'Automobile Club di Imperia, per un periodo non superiore a sei mesi e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art. 18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

5) Ratifica la seguente deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo, in via d'urgenza, nella riunione dell'11 luglio 2013: “Visto il Decreto del 10 luglio 2012, con il quale il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, su proposta formulata dal Comitato Esecutivo dell'ACI con deliberazione del 22 maggio 2012, ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Palermo per un periodo non superiore a dodici mesi decorrente dalla data del Decreto medesimo; vista, altresì, la relazione sullo stato del Sodalizio predisposta dallo stesso Commissario Straordinario in prossimità della scadenza del proprio mandato, nella quale vengono indicati i

provvedimenti e le azioni finora intraprese e quelle che si intendono avviare nell'immediato futuro per riportare l'Automobile Club ad una condizione di ordinaria amministrazione; preso atto al riguardo della necessità di prorogare il regime commissariale per un ulteriore periodo di sei mesi, onde portare ad ulteriore sviluppo e compimento le iniziative attivate dal Commissario Straordinario e svolgere una più approfondita valutazione in ordine alle possibilità di ripristino delle condizioni di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario dell'AC; ravvisata, conseguentemente, l'esigenza di procedere ad una proroga della gestione commissariale presso l'AC di Palermo; visti gli artt. 15, lett. e), 18, lett. a), e 65 dello Statuto; **delibera**, in via d'urgenza, di proporre alla competente Amministrazione vigilante la proroga della gestione commissariale presso l'Automobile Club di Palermo, per un periodo non superiore a sei mesi e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art. 18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

6) Ratifica la seguente deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo, in via d'urgenza, nella riunione dell'11 luglio 2013: “Visto il Decreto del 10 luglio 2012, con il quale il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, su proposta formulata dal Comitato Esecutivo dell'ACI con deliberazione del 22 maggio 2012, ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Pavia per un periodo non superiore a dodici mesi decorrente dalla data del Decreto medesimo; vista, altresì, la relazione sullo stato del Sodalizio predisposta dallo stesso Commissario Straordinario in prossimità della scadenza del proprio mandato, nella quale vengono indicati i provvedimenti e le azioni finora intraprese e quelle che si intendono avviare nell'immediato futuro per riportare l'Automobile Club ad una condizione di ordinaria amministrazione; preso atto al riguardo della necessità di prorogare il regime commissariale per un ulteriore periodo di sei mesi, onde proseguire l'azione di risanamento del Sodalizio ed avviare le procedure di ricostituzione degli Organi di amministrazione dell'AC; ravvisata, conseguentemente, l'esigenza di procedere ad una proroga della gestione commissariale presso l'Automobile Club di Pavia; visti gli artt. 15, lett. e), 18, lett. a), e 65 dello Statuto; **delibera**, in via d'urgenza, di proporre alla competente Amministrazione vigilante la proroga della gestione commissariale presso l'Automobile Club di Pavia, per un periodo non superiore a sei mesi e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art. 18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

7) Ratifica la seguente deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo, in via d'urgenza, nella riunione dell'11 luglio 2013: “Visto il Decreto del 19 luglio 2012, con il quale il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, su proposta formulata dal Comitato Esecutivo dell'ACI con deliberazione del 22 maggio 2012, ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Savona per un periodo non superiore a dodici mesi

decorrente dalla data del Decreto medesimo; vista, altresì, la relazione sullo stato del Sodalizio predisposta dallo stesso Commissario Straordinario in prossimità della scadenza del proprio mandato, nella quale vengono indicati i provvedimenti e le azioni finora intraprese e quelle che si intendono avviare nell'immediato futuro per riportare l'Automobile Club ad una condizione di ordinaria amministrazione; preso atto al riguardo della necessità di prorogare il regime commissariale per un ulteriore periodo di sei mesi, onde proseguire l'azione di risanamento del Sodalizio ed avviare le procedure di ricostituzione degli Organi di amministrazione dell'AC; ravvisata, conseguentemente, l'esigenza di procedere ad una proroga della gestione commissariale presso l'AC di Savona; visti gli artt. 15, lett. e), 18, lett. a), e 65 dello Statuto; **delibera**, in via d'urgenza, di proporre alla competente Amministrazione vigilante la proroga della gestione commissariale presso l'Automobile Club di Savona, per un periodo non superiore a sei mesi e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art. 18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

8) Ratifica la seguente deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo, in via d'urgenza, nella riunione dell'11 luglio 2013: “Visto il Decreto del 10 luglio 2012, con il quale il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, su proposta formulata dal Comitato Esecutivo dell'ACI con deliberazione del 22 maggio 2012, ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Foggia per un periodo non superiore a dodici mesi decorrente dalla data del Decreto medesimo; preso atto che il provvedimento è stato motivato dalle irregolarità amministrative concernenti la gestione dell'AC quale Agente Generale della Compagnia SARA Assicurazioni, oggetto di esposto alla Procura della Repubblica, con revoca del mandato agenziale da parte della stessa SARA influente negativamente sull'equilibrio finanziario e sulla capacità dell'AC, in condizione di già cospicuo indebitamento verso l'ACI, di assolvere ai propri compiti istituzionali; vista, al riguardo, la relazione sullo stato del Sodalizio predisposta dallo stesso Commissario Straordinario in prossimità della scadenza del proprio mandato, nella quale vengono indicati i provvedimenti e le azioni finora intraprese e quelle che si intendono intraprendere nell'immediato futuro per riportare il Sodalizio ad una condizione di ordinaria amministrazione; preso atto, in particolare, della perdurante crisi economico-finanziaria dell'Automobile Club, acuita nell'ultimo periodo anche dal fallimento della Società controllata AC Foggia Gestore Srl e dai profili di natura processuale connessi all'intera vicenda; preso atto altresì che lo stesso Commissario straordinario ha tra l'altro rappresentato che, alla luce della sopra descritta situazione di grave crisi finanziaria e gestionale in atto, risulta allo stato impossibile procedere all'approvazione del bilancio di esercizio 2012 dell'AC nei termini previsti dalla legge; tenuto conto che detti ulteriori sviluppi rendono necessario disporre di un ulteriore ampio lasso temporale per acquisire elementi cognitivi finalizzati a valutare la sussistenza dei presupposti per il ripristino delle condizioni di equilibrio economico-finanziario e gestionale dell'AC; ritenuto, conseguentemente, di proporre che l'Amministrazione vigilante disponga, per un ulteriore periodo non superiore a dodici mesi, un

nuovo regime di commissariamento presso lo stesso Automobile Club di Foggia; visti gli artt. 15, lett. e), 18, lett. a), e 65 dello Statuto; **delibera**, in via d'urgenza, di proporre alla competente Amministrazione vigilante la nomina di un Commissario straordinario, per un periodo non superiore a dodici mesi, presso l'AC di Foggia e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art. 18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI ELETTORALI DELIBERATI DAGLI AC AI SENSI DELL'ART.15 DELLO STATUTO –

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Ai sensi dell’art.15, lett.c), dello Statuto dell’ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettori e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Ascoli Piceno - Fermo nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 18 aprile 2013, con invito al Sodalizio ad apportare le modifiche di seguito indicate: - modificare l’art.8, comma 1, sostituendo il testo con il seguente periodo: *“Ferme restando le norme di legge in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e le ipotesi di ineleggibilità previste dallo Statuto dell’ACI, sono eleggibili alla carica di componente il Consiglio Direttivo i Soci dell’AC, persone fisiche che risultino tali alle date previste dall’art. 4, comma 1, i quali siano cittadini italiani, abbiano raggiunto la maggiore età ed abbiano un’anzianità di associazione di almeno 1 anno dalla data della delibera di indizione delle elezioni”* , in ossequio a quanto previsto dal decreto legislativo n.39/2013 ed in linea con il vigente Statuto; - sopprimere, al comma 2 dell’art.8 il periodo (*ELIMINATO – I dipendenti dell’AC e dell’Automobile Club d’Italia sono ineleggibili*); - valutare, all’art.10, comma 2, ed all’art.13, comma 3, la possibilità di prevedere la pubblicazione, rispettivamente, della delibera di indizione delle elezioni nonché delle liste e delle candidature anche sul sito istituzionale dell’AC; - ricomprendere l’art.22 (Elezione mediante referendum) nell’art.28 (Modalità elettorali), al fine di uniformare la disciplina della votazione mediante referendum per i Soci ordinari e per quelli appartenenti alle categorie speciali, e rinumerare, conseguentemente, l’articolato.”.

2) “Ai sensi dell’art.15, lett.c), dello Statuto dell’ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettori e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di L’Aquila nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2013, con invito al Sodalizio ad apportare le modifiche di seguito indicate: - aggiungere, all’art.8, comma 1, all’inizio del comma stesso, il seguente periodo: *“Ferme restando le norme di legge in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e le ipotesi di ineleggibilità previste dall’art. 6 dello Statuto”*, in ossequio a quanto previsto dal decreto legislativo n.39/2013 ed in linea con il vigente Statuto; - valutare, all’art.10, comma 3, ed all’art.13,

comma 3, la possibilità di prevedere la pubblicazione, rispettivamente, della delibera di indizione delle elezioni nonché delle liste e delle candidature anche sul sito istituzionale dell'AC.”.

3) “Ai sensi dell’art.15, lett.c), dello Statuto dell’ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettori e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Nuoro nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 26 aprile 2013, con invito al Sodalizio ad apportare le modifiche di seguito indicate: - aggiungere, all’art.8, comma 1, all’inizio del comma stesso, il seguente periodo: “*Ferme restando le norme di legge in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e le ipotesi di ineleggibilità previste dall’art. 6 dello Statuto*”, in ossequio a quanto previsto dal decreto legislativo n.39/2013 ed in linea con il vigente Statuto; - valutare, all’art.11, commi 4 e 5, la possibilità di prevedere una percentuale per la presentazione delle liste e delle candidature inferiore al 10%; - valutare, all’art.10, comma 3, ed all’art.13, comma 3, la possibilità di prevedere la pubblicazione, rispettivamente, della delibera di indizione delle elezioni nonché delle liste e delle candidature anche sul sito istituzionale dell’AC.”.

4) “Ai sensi dell’art.15, lett.c), dello Statuto dell’ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettori e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Pavia nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 30 maggio 2013, con invito al Sodalizio ad apportare la modifica di seguito indicata: - aggiungere, all’art.8, comma 1, all’inizio del comma stesso, il seguente periodo: “*Ferme restando le norme di legge in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e le ipotesi di ineleggibilità previste dall’art. 6 dello Statuto*”, in ossequio a quanto previsto dal decreto legislativo n.39/2013 ed in linea con il vigente Statuto.”.

5) “Ai sensi dell’art.15, lett.c), dello Statuto dell’ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettori e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Potenza nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 21 giugno 2013, con invito al Sodalizio ad apportare le modifiche di seguito indicate: - aggiungere, all’art.8, comma 1, dopo le parole “*di cui all’art. 6 dello Statuto*” le parole “*e le norme di legge in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni*”, in ossequio a quanto previsto dal decreto legislativo n.39/2013; - valutare, all’art.10, comma 3, ed all’art.13, comma 3, la possibilità di prevedere la pubblicazione, rispettivamente, della delibera di indizione delle elezioni nonché delle liste e delle candidature anche sul sito istituzionale dell’AC; - inserire nel titolo dell’art.11, dopo la parola *liste*, le parole *e delle candidature*; - sostituire, all’art.17, comma 1, la dicitura *Ministero del Tesoro* con quella corretta *Ministero dell’Economia e delle Finanze*.”. (Astenuto: Solimena)

6) “Ai sensi dell’art.15, lett.c), dello Statuto dell’ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettori e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Ravenna nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2013, con invito al Sodalizio ad apportare le modifiche di seguito indicate: - aggiungere, all’art.8, comma 1, prima delle parole “*Sono eleggibili*”, il seguente periodo: “*Ferme restando le norme di legge in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni*”, in ossequio a quanto previsto dal decreto legislativo n.39/2013 ed in linea con il vigente Statuto; - valutare, all’art.10, comma 2, ed all’art.13, comma 3, la possibilità di prevedere la pubblicazione, rispettivamente, della delibera di indizione delle elezioni nonché delle liste e delle candidature anche sul sito istituzionale dell’AC; - prevedere, all’art.11, comma 3, ai fini della presentazione delle candidature da parte dei Soci appartenenti alle categorie speciali una percentuale del 2%, in luogo del 3%, al fine di uniformarla a quella prevista della presentazione delle da parte dei Soci ordinari.”.

7) “Ai sensi dell’art.15, lett.c), dello Statuto dell’ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettori e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Vicenza nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 21 giugno 2013, con invito al Sodalizio ad apportare le modifiche di seguito indicate: - aggiungere, all’art.8, comma 1, all’inizio del comma stesso, il seguente periodo: “*Ferme restando le norme di legge in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e le ipotesi di ineleggibilità previste dall’art. 6 dello Statuto...*”, in ossequio a quanto previsto dal decreto legislativo n.39/2013 ed in linea con il vigente Statuto; - aggiungere, all’art.9, prima del comma 1, il seguente ulteriore comma: “*Il Consiglio Direttivo dell’AC è composto da un numero di membri non superiore a cinque che viene determinato dal Consiglio Direttivo uscente*” e rinumerare, conseguentemente, i successivi commi; - valutare l’opportunità di disciplinare l’ipotesi che le liste orientative di candidati non raggiungano complessivamente il numero dei Consiglieri da eleggere, prevedendo eventualmente la possibilità di integrazioni mediante la predisposizione sulle schede di apposite righe in bianco.”.

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL “REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DA PARTE DELL’AUTOMOBILE CLUB D’ITALIA DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA A NORMA DELL’ART.7, COMMI 6 E 6 BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N.165”

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

“Vista la deliberazione adottata nella riunione del 29 aprile 2010, con la quale è stato approvato il “Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell’Automobile Club d’Italia di incarichi di collaborazione esterna a norma dell’art. 7, commi 6 e 6 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”,

successivamente modificato con deliberazione dell'11 febbraio 2011; vista in proposito la nota dell'11/7/2013 con la quale l'Avvocatura Generale dell'Ente ha rappresentato la necessità di apportare talune modifiche e/o integrazioni al Regolamento in parola; preso atto, in particolare, che tale esigenza è determinata da alcuni mutamenti normativi sopravvenuti che riguardano l'esercizio della professione forense, con particolare riferimento all'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di contrattualizzare gli incarichi di patrocinio legale, all'abolizione delle tariffe forensi e, da ultimo, al D.M. n.140/12 che ha stabilito nuovi riferimenti per la liquidazione dei compensi professionali di Avvocati, Dottori commercialisti ed esperti contabili, Notai ed altri professionisti; preso atto che le modifiche in questione riguardano in particolare l'art.20 (Modalità di scelta del professionista cui conferire l'incarico), l'art.22 (Formalizzazione degli incarichi), l'art.23 (Compensi), l'art.25 (Incarichi diretti) e l'art.26 (Recupero crediti); tenuto conto tra l'altro che, in fase di applicazione delle norme del vigente Regolamento, sono emerse alcune criticità nel processo di conferimento degli incarichi, con particolare riferimento alle procedure di scelta dei professionisti nei giudizi che rivestono carattere di particolare urgenza e rilievo istituzionale per l'Ente; ritenuto che dette modifiche risultino idonee a consentire una maggiore snellezza delle procedure ed una puntuale definizione degli obblighi e diritti reciproci, in ossequio alla normativa recentemente intervenuta in materia; ritenuto, conseguentemente, di approvare le predette modifiche agli artt.20, 22, 23, 25 e 26 del Regolamento; **approva**, a parziale modifica ed integrazione delle deliberazioni del 29 aprile 2010 e dell'11 febbraio 2011 di cui in premessa, le modifiche all'art.20 (Modalità di scelta del professionista cui conferire l'incarico), all'art.22 (Formalizzazione degli incarichi), all'art.23 (Compensi), all'art.25 (Incarichi diretti) ed all'art.26 (Recupero crediti) del "Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club d'Italia di incarichi di collaborazione esterna a norma dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in conformità al testo allegato al presente verbale sotto la lettera F che costituisce parte integrante della presente deliberazione.". (Astenuto: Botta).